

Obbligo comunicazione periodica contratti di somministrazione entro il 31 gennaio 2023

Le aziende che hanno utilizzato lavoratori in somministrazione durante l'anno 2022, devono effettuare entro il prossimo **31 gennaio 2023** l'inoltro della consueta comunicazione riepilogativa annuale.

Il contenuto della predetta comunicazione dovrà riguardare le informazioni essenziali riguardanti il numero di contratti di somministrazione attivati e conclusi nell'anno 2022, la loro durata, il numero e qualifica dei lavoratori interessati.

A tal fine, riteniamo utile proporre alle aziende associate un possibile schema di compilazione come di seguito indicato:

Oggetto: Comunicazione annuale di dati relativi ai contratti di somministrazione (D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, art. 36, comma 3)

La scrivente Società in conformità alla normativa richiamata in oggetto, rende noto quanto segue:

1. Nel periodo temporale **01/01/2022 – 31/12/2022**; *(per gli anni successivi analogamente dall'1/1/.... al 31/12/...)*, sono stati stipulati n..... contratti di somministrazione di lavoro
2. Per quanto riguarda gli ulteriori elementi di dettaglio da comunicare con riferimento alla stipula di ogni singolo contratto di somministrazione di lavoro, vale quanto segue *(indicare per ogni contratto di somministrazione stipulato)*:

▪ motivo

- durata
- n... lavoratori interessati
- qualifica dei lavoratori interessati

Ricordiamo che la comunicazione periodica e le informazioni sopra indicate, devono essere inoltrate alle Rsu aziendali oppure Rsa o, dove assenti, alle OO.SS. organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, tramite consegna a mano o raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

In caso di mancato o non corretto adempimento della comunicazione sopra indicata, l'art. 40, comma 1) del D.Lgs. n. 81/2015 prevede una sanzione amministrativa da € 250,00 a € 1.250,00.

(FP/fp)